

NUOVA VIABILITA': LE RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI.

Allegato al post di Comitato Bareggio 2013

Per conoscere in modo completo gli interventi previsti dal Piano Generale del Traffico Urbano approvato dalla Giunta Comunale consultare la delibera della Giunta Comunale n. 7, del 15.1.2018, nella sezione atti amministrativi. Al momento si è in attesa di pubblicazione da parte del Comune della delibera con cui il Consiglio Comunale aggiorna il Piano con le osservazioni e controdeduzione accolte nella seduta del 9.3.2018.

Centro cittadino: via Ravelli, piazza Cavour, vie Matteotti (tratto tra le vie Martiri della Libertà e Cadorna), **Martiri della Libertà, Concordia** (tra via Diaz e Battisti), **Battisti e Verdi.**

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
<p>Sensi unici delle vie Ravelli, Matteotti, Dalla Chiesa, Martiri della Libertà, si sottolinea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'allungamento dei percorsi dei residenti verso Milano, il cimitero, l'oratorio e la piazza, nonché dei mezzi di soccorso, per i quali non si può prevedere già in fase preliminare che debbano violare il Codice della Strada; - favorisce maggiori velocità in quanto toglie l'incognita di un eventuale auto in arrivo in senso opposto. <p>La svolta in via Martiri della Libertà viene intralciata dal non indifferente traffico dei veicoli agricoli da e per i campi. Si richiede di mantenere la segnaletica attuale.</p>	<p>Si condivide la richiesta di mantenere il doppio senso di marcia nel tratto di via Carlo Alberto Dalla Chiesa (fra piazza Cavour e via Martiri della Libertà), per garantire l'accessibilità al parcheggio di via Carlo Alberto Dalla Chiesa.</p> <p>Per via Matteotti (fra la piazza e via Cadorna) si condivide di mantenere il doppio senso di circolazione, di garantire la continuità ciclopedonale, proposta dal PGTU, attraverso la realizzazione a quota marciapiede, anche in questo tratto di via Matteotti, di una zona di moderazione del traffico ossia di un ambito a precedenza pedonale</p> <p>Esito – Il Consiglio Comunale all'unanimità dei partecipanti ha votato a favore dei doppi sensi.</p>
<p>Per via Cadorna si chiede l'installazione di telecamere e/o dissuasori di velocità, il rifacimento del marciapiede adiacente la scuola primaria e la manutenzione del marciapiede in corrispondenza del Palazzo Casanova (lato via Cadorna).</p>	<p>Si condivide la proposta di realizzare un ampio marciapiede ciclopedonale sul lato nord, di ridurre il calibro stradale per moderare la velocità dei veicoli, mentre si sconsiglia la realizzazione di dossi stradali in quanto sono pericolosi per i mezzi a due ruote, quelli in plastica, inoltre sono facilmente rimovibili e danneggiabili, e creano dei punti di forte decelerazione e accelerazione, con aumento di emissioni di inquinanti e rumore.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale (PD, Io Amo Bareggio e gruppo misto dei Consiglieri R. Galli e M.T. Baroni) ha votato a favore del parziale accoglimento dell'osservazione.</p>
<p>Si propone di mantenere la Zona a Traffico Limitato (ZTL) in via Matteotti, davanti ai plessi scolastici, negli orari di ingresso e uscita degli alunni.</p>	<p>Per il tratto di via Matteotti antistante il plesso scolastico, la fase analitica del PGTU ha evidenziato che la regolamentazione attuale presenta numerose criticità; la soluzione individuata dal Piano – ambito a precedenza pedonale e riorganizzazione del parcheggio - è finalizzata alla sicurezza della mobilità debole, garantendo maggiori spazi per la sosta.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha respinto l'osservazione.</p>
<p>Si chiede di eliminare il senso unico di marcia in via Concordia (tratto tra le vie Battisti e Diaz), che allunga i percorsi dei residenti in uscita verso Milano e nel percorso di ritorno a casa. Non si è mai verificato un incidente. In corrispondenza del punto stretto della via si propone un rallentatore.</p>	<p>Il senso unico è finalizzato a garantire in sicurezza la mobilità dolce con la ridefinizione degli spazi disponibili, garantendo l'accessibilità ai residenti.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha respinto le osservazioni.</p>

<p>Non introdurre i sensi unici proposti nelle vie Battisti, Verdi, Concordia, Dalla Chiesa e Matteotti, suggerendo l'istituzione del divieto di sosta su entrambi i lati in via Battisti nel tratto tra le vie Fiume e Verdi. In caso non si accetti la proposta di cui sopra, si ribadisce la necessità di non introdurre il senso unico in via Dalla Chiesa, che costringerebbe i residenti ad allungare i propri percorsi, ed invertire il senso unico in via Verdi.</p>	<p>Per via Dalla Chiesa (tratto tra piazza Cavour e via Martiri della Libertà) e via Matteotti (tra piazza Cavour e via Cadorna) si condivide di mantenere il doppio senso attuale. L'orientamento del senso unico di marcia in via Verdi verso nord porterebbe ad una penalizzazione complessiva della mobilità dell'isola ambientale.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha accolto parzialmente l'osservazione. Le vie Battisti, Verdi (in direzione sud) e Concordia (tra via Diaz e Battisti) restano previste nel Piano a senso unico, mentre le vie Dalla Chiesa e Matteotti nei tratti citati tornano, come sono oggi, a doppio senso.</p>
<p>Si chiede di non attuare il senso unico previsto dal PGTU in via Ravelli.</p> <p>In un'altra osservazione si propone, pur favorevoli al senso unico in via Ravelli, di valutare di introdurre un'ulteriore percorso pedonale a quota strada per facilitare gli anziani, le persone con passeggino e le persone disabili in quanto sono presenti numerosi carrai.</p>	<p>Il sistema di sensi unici proposto dal PGTU è finalizzato a favorire la mobilità locale in particolare quella dolce per gli spostamenti di breve entità. Infatti, oltre a ridurre il transito veicolare, con l'introduzione del senso unico di marcia si provvederà ad una ridefinizione degli spazi, per riservare maggiori superfici ai pedoni e alla sosta in carreggiata, a favore dei residenti e delle attività (commerciali e non) in affaccio.</p> <p>La riqualificazione degli spazi stradali di via Ravelli è opportuno che preveda pendenze più dolci lungo i marciapiedi in corrispondenza dei carrai o, nel caso di carrai ravvicinati, di mantenere il marciapiede a quota strada con la predisposizione di dispositivi di protezione dei pedoni (es. parapedoni).</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha respinto la prima osservazione - via Ravelli resta prevista nel PGTU a senso unico e votato a favore del non luogo a procedere per la seconda.</p>

Vie Matteotti, Giotto, Tiziano, Buonarroti, Girotti, Padre Gemelli, Tripoli, Barella, della Croce e Dante.

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
<p>Per l'accesso da via Matteotti all'intersezione ex Strada Statale n. 11 (ex SS11)...si propone di istituire una Zona a Traffico Limitato (ZTL) con varco in ingresso attivo in fasce orarie critiche (es.7.00-9.00 e 17.00-19.00) con la possibilità per eventuali non residenti interessati di ottenere un pass speciale e uno permanente/annuale per i residenti.</p> <p>In un'altra osservazione si chiede di mantenere la possibilità del doppio senso di marcia in via Matteotti con la regolamentazione attuale a ZTL temporanea (7.00-9.00).</p>	<p>...la sola istituzione di una ZTL con controllo da remoto degli accessi, in assenza di un intervento complessivo di riqualifica del tratto stradale, oltre a non fornire spazi dedicati alla componente debole e quindi a garantirne una mobilità in sicurezza e a non moderare la velocità dei veicoli, permetterà l'accesso ai soli residenti/lavoratori delle attività presenti nelle vie ricomprese all'interno della ZTL, non consentendo il transito ad altri soggetti, compreso il resto della cittadinanza.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio comunale conferma il senso unico, previsto dal Piano, orientato verso nord nel tratto a nord di via Buonarroti fino al civico 142; orientato verso sud nel tratto tra le vie Buonarroti e Girotti.</p>

<p>Si propone di realizzare una rotatoria in corrispondenza di via Matteotti eliminando il semaforo</p>	<p>La rotatoria all'intersezione con via Matteotti risulta non compatibile con la variante alla exSS11, oltre che a favorire l'ingresso da via Matteotti (strada per lo più priva di marciapiedi e con ridotto calibro stradale) di considerevoli quantità di traffico veicolare non compatibile con le caratteristiche geometriche dell'asse stradale.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha respinto l'osservazione.</p>
<p>Non introdurre i sensi unici proposti nelle vie Girotti (ultimo tratto verso via Roma), Della Croce, Barella, Tripoli, Padre Gemelli e Dante, in quanto allungano i percorsi dei residenti. In caso non si accetti questa proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare l'introduzione dei sensi unici alle sole vie Girotti (ultimo tratto verso via Roma) e Barella, a condizione che nelle vie interessate vengano realizzati interventi concreti per la mobilità dolce; - realizzare la segnaletica orizzontale, con periodica manutenzione nelle vie citate. 	<p>La maggior parte delle vie richiamate risulta priva di spazi per la componente debole, in particolare quella pedonale, il sistema di sensi unici proposto dal PGU è finalizzato a favorire la mobilità locale in particolare quella dolce per gli spostamenti di breve entità. Con l'introduzione del senso unico di marcia si provvederà ad una ridefinizione degli spazi, al fine di riservare maggiori superfici ai pedoni e alla sosta in carreggiata, a favore dei residenti e delle attività (commerciali e non) in affaccio, oltre che ridurre la velocità dei veicoli e la sinistrosità con la riduzione delle manovre ammesse alle intersezioni.</p> <p>Per via della Croce, si ritiene di accogliere il mantenimento del doppio senso, in relazione alla situazione attuale di strada chiusa, con marciapiedi nel tratto nord di via Barella.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio comunale conferma i sensi unici del Piano nelle vie Girotti (ultimo tratto verso via Roma ma in senso opposto rispetto a quello attuale), Barella, Tripoli, Padre Gemelli e Dante.</p> <p>In via Della Croce viene invece confermato, all'unanimità dai partecipanti al Consiglio, il doppio senso attualmente in essere.</p>
<p>Non introdurre i sensi unici proposti nelle vie Giotto, Tiziano e Buonarroti, in quanto allungano i percorsi dei residenti e orientare verso nord il tratto di via Matteotti da via Giotto al civico n°142 e verso sud da via Giotto, lasciando la regolamentazione attuale di via Buonarroti.</p>	<p>Le strade richiamate sono attualmente regolamentate a senso unico di marcia; il diverso orientamento proposto dal PGU non modifica sostanzialmente la lunghezza dei percorsi ma il diverso orientamento permette di istituire anelli circolatori orari (la svolta a destra è la manovra meno conflittuale rispetto alle altre), al fine di migliorare la vivibilità della città e aumentare la sicurezza per tutte le componenti della mobilità.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio comunale conferma i sensi unici del Piano.</p>
<p>Mantenere l'attuale regolamentazione viabilistica nel parcheggio tra le vie Primo Maggio e Giotto in quanto non si comprende la motivazione di introduzione di un senso unico per uscire dal parcheggio in direzione via Giotto, che allungherebbe i percorsi dei residenti.</p>	<p>In considerazione dell'ampia sezione stradale e della presenza di marciapiedi nel tratto est-ovest di via I Maggio, perpendicolare all'asse omonimo, si condivide, per questo tratto stradale, di non prevedere l'attuazione del senso unico di marcia.</p> <p>Esito – Il Consiglio Comunale all'unanimità dei partecipanti abolisce il senso unico.</p>

Vie Borsieri, Diaz (nel tratto a ovest di via Trieste), **Trieste** (nel tratto a sud di via Diaz), **XX Aprile** (nel tratto a ovest di Trieste), **Trento, San Giuseppe, Firenze e Volta.**

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
Sensi unici di via Firenze, San Giuseppe, Trento e XXV Aprile: si ritiene che il traffico circolante sia principalmente residenziale e in misura tale da non creare pericolo. Si richiede di mantenere la segnaletica attuale.	Le vie risultano, nella maggior parte dei casi, prive di spazi per la componente debole, in particolare quella pedonale, ne deriva la necessità di ridistribuire gli spazi stradali, attraverso l'istituzione del senso unico di marcia. Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha sostenuto la controdeduzione, pertanto nel PGTU le vie rimangono previste a senso unico.
Rimozione dalle previsioni di Piano dei sensi unici di marcia nelle vie Diaz e Borsieri in quanto non se ne intravede il motivo, introdurrebbe limitazioni ai mezzi di soccorso, porterebbe la via Diaz a diventare una via a percorrenza in alta velocità e comporterebbe una spesa evitabile.	Le vie risultano, nella maggior parte dei casi, prive di spazi per la componente debole, in particolare quella pedonale, ne deriva la necessità di ridistribuire gli spazi stradali, attraverso l'istituzione del senso unico di marcia. Esito – L'osservazione non è stata accolta dalla maggioranza del Consiglio Comunale, pertanto le vie rimangono previste a senso unico nel Piano.

Ex Strada Statale n. 11.

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
Si richiede di chiarire cosa prevede il Piano Generale del Traffico Urbano nel tratto della SPexSS11 che va dalla rotatoria di Via I Maggio alla rotatoria di progetto all'intersezione ex SS11-Torino . Si esprime parere contrario ad un eventuale spartitraffico centrale in questo tratto della provinciale.	La exSS11, in attesa della realizzazione della variante prevista, dovrà comunque essere in grado di svolgere il doppio ruolo di itinerario portante per le relazioni sovracomunali, comunali e intracomunali, e quindi dovrà garantire un regime di circolazione fluido, senza frequenti interruzioni del flusso e con limitate interferenze indotte dalle manovre di accesso alle proprietà o ai fronti in affaccio. La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità. Ciò premesso si demanda alle fasi successive della progettazione l'approfondimento progettuale della soluzione e la puntuale verifica di accessibilità ai fronti in affaccio. Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione
Un'impresa ha chiesto il ridimensionamento dell'accesso alla propria attività nel progetto di ricalifica della ex SS11 e l'inserimento di un divieto di sosta su tutta la superficie di fronte all'accesso stesso, in modo da garantire le manovre d'ingresso e di uscita dei mezzi pesanti (camion bisarca) in sicurezza.	La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico esprime un schema di funzionalità, ponendosi l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità. Ciò premesso è demandato alle fasi successive della progettazione l'approfondimento progettuale della soluzione e la puntuale verifica di accessibilità ai fronti in affaccio. Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione
Si richiede di eliminare la previsione di rotatoria all'intersezione De Gasperi exSS11 realizzando in alternativa l'obbligo di svolta a destra per i veicoli provenienti da via De Gasperi, il divieto di svolta a sinistra in via De Gasperi per i veicoli provenienti da	La SPexSS11, in attesa della realizzazione della variante prevista, dovrà comunque essere in grado di svolgere il doppio ruolo di itinerario portante per le relazioni sovracomunali, comunali e intracomunali, e quindi dovrà garantire un regime di circolazione

<p>Magenta, consentire la sola svolta a destra dei veicoli provenienti da via Roma, variare il senso unico di via Monte Rosa con divieto di svolta a sinistra (consentendo la svolta a destra e il dritto verso via Roma).</p> <p>Si richiede di mantenere il senso unico esistente in via Piave in uscita sulla ex SS11 a nord di via S. Anna per agevolare l'accessibilità alle scuole.</p> <p>Si richiede di evitare di chiudere lo sbocco veicolare di via Madonna Pellegrina sulla ex SS11 in quanto, data la modesta quantità di veicoli che la utilizzano, non porti alcun beneficio ma penalizzi eccessivamente i residenti.</p> <p>Si propone di ridurre il traffico pesante sulla statale da e per la zona industriale definendo con le aziende un percorso stradale IN/OUT dalle autostrade e statali.</p>	<p>fluidi, senza frequenti interruzioni del flusso e con limitate interferenze indotte dalle manovre di accesso alle proprietà o ai fronti in affaccio. La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità, diversamente da quanto proposto dall'Osservante.</p> <p>L'inversione del senso unico di marcia in via Piave è finalizzato a fluidificare l'asse della Padana Superiore senza penalizzare la mobilità locale.</p> <p>In relazione ai ridotti calibri stradali il mantenimento dell'immissione di via Madonna Pellegrina sulla Padana Superiore rappresenta certamente una criticità. Vista la peculiarità del caso specifico, la realizzazione dell'intervento proposto nel tratto finale di via Madonna Pellegrina <i>potrà essere sottoposto a ulteriore verifica con il coinvolgimento dei residenti del tratto interessato.</i></p> <p>Premesso che la Padana Superiore è un asse a valenza non solo comunale ma provinciale, e quindi in assenza di una variante è necessario garantire il transito ai mezzi pesanti, azioni volte ad un coordinamento comunale e sovracomunale con i comuni contermini dei percorsi dei mezzi pesanti è sicuramente auspicabile, ma rappresenta una tematica specifica di dettaglio per la quale <i>potrà essere sviluppato un adeguato Piano Particolareggiato.</i></p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato contro le osservazioni.</p>
<p>...Il Piano non prevede l'utilizzo di semafori "intelligenti", che sarebbero stati una soluzione ottimale per le intersezioni Roma-Manzoni, ex SS1-Piave e ex SS11-Matteotti.</p>	<p>...Per quanto riguarda la richiesta di "semafori intelligenti", si ricorda che il favorire una componente o una direzione di marcia porta inevitabilmente a sfavorire le altre componenti o direzioni di marcia... La regolamentazione attraverso impianti semaforici è caratterizzata da spostamenti dei veicoli per plotoni con fasi di accelerazione/decelerazione/arresto e in certi tratti anche caratterizzati da elevate velocità indotte dal segnale verde. Le rotatorie invece riducono i punti di conflitto, impongono velocità moderate e permettono un flusso pressoché continuo.</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato contro l'osservazione.</p>
<p>Il titolare di un negozio evidenzia che il progetto della riqualificazione della ex SS11 non tiene in considerazione un carraio della propria attività e indica come area principale di sosta il piazzale antistante il negozio, che è gestito autonomamente in base alle esigenze del negozio stesso. Chiede quindi che venga ripristinato il passo carraio, che venga rimossa l'indicazione di area principale di sosta e che venga rivisto il progetto al fine di</p>	<p>La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità, garantendo l'accessibilità alle attività presenti. Ciò premesso la definizione puntuale dell'intervento di riqualificazione della ex SS11 è demandata alle fasi successive della progettazione, che affronterà nel dettaglio ad idonea scala prevista dalla normativa vigente, la verifica dell'accessibilità a tutti i fronti in affaccio.</p>

<p>migliorare l'accessibilità alle attività in affaccio sulla provinciale.</p> <p>Si chiede che venga valutata la possibilità di adibire a parcheggio l'area libera posta all'incrocio tra via Magenta e via Roma.</p>	<p>Per quanto riguarda l'area di sosta richiamata dall'Osservante si conferma che non si tratta di un'indicazione previsionale e che, a seguito delle opportune verifiche da parte dagli uffici tecnici comunali e dalla Polizia Locale, si conferma che l'area è privata e si provvederà conseguentemente alla correzione delle tavole.</p> <p>Per quanto riguarda la tematica della sosta, il Piano Generale del Traffico Urbano ne fornisce principalmente le linee di indirizzo. L'individuazione di nuove aree di sosta deve inoltre essere coerente con gli altri strumenti di pianificazione, in primis il PGT (Piano di Governo del Territorio).</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il parziale accoglimento delle osservazioni.</p>
<p>Si richiede di tenere in considerazione, prima di dare corso al progetto di riqualificazione della ex SS11, che la realizzazione di una pista ciclabile davanti all'immobile dell'attività commerciale della scrivente recherebbe disagio all'attività stessa rendendo difficile l'accesso, eliminerebbe gli unici posteggi disponibili e impedirebbe le operazioni di carico/scarico effettuate da mezzi di grandi dimensioni.</p>	<p>...La presenza di accessi e di immissioni ravvicinate lungo l'asse stradale e conseguentemente le manovre in sinistra ad essi associati inducono un ulteriore elemento di pericolosità sull'asse oltre a contribuire ad un abbattimento della capacità e conseguentemente della portata dell'asse stesso. In particolare tale fenomeno nelle ore di punta unitamente alla regolamentazione delle intersezioni con impianti semaforici, induce elevati accodamenti sull'asse della ex statale, registrando fenomeni di dispersione a pioggia del traffico di attraversamento verso la viabilità locale con l'insorgere di evidenti problematiche e conflittualità...La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità. Ciò premesso si demanda alle fasi successive della progettazione l'approfondimento progettuale della soluzione, la puntuale verifica di accessibilità ai fronti in affaccio e la sicurezza per tutte le componenti.</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione</p>
<p>L'osservazione riguarda la riqualifica della ex SS11, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il tratto tra via Roma e Viale De Gasperi risulta essere la zona più sicura di tutta la provinciale. Non si capisce il motivo di modificare una zona sicura; · si espone preoccupazione sulle modalità di entrata in rotatoria dei veicoli e dei bus provenienti da via Torino. Si chiede quindi se sarebbe più opportuno prima fare la rotatoria in via Torino via Magenta; · gli attraversamenti pedonali previsti obbligheranno gli utenti a un tragitto molto tortuoso e pericoloso per accedere alla fermata del bus; · nella direzione Magenta è prevista solo una corsia con relativa rientranza per area di sosta del bus invece in direzione Milano ci saranno 2 corsie senza rientranza. Togliendo la rientranza per la sosta bus sicuramente si creerebbero problemi all'attività dello scrivente. Inoltre si chiede se il bus, 	<p>La fase analitica del PGTU, a cui si rimanda, evidenzia le problematiche, le criticità e i fenomeni di congestione e incidentalità presenti e rilevati come l'asse provinciale della ex SS11 risulta essere un asse problematico in termini di congestione e incidentalità. Non si sono individuate infatti situazioni puntuali di criticità ma la diffusione delle criticità su tutto lo sviluppo interessato dalla riqualificazione, individuata come soluzione organica della problematica emersa.</p> <p>La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità, garantendo l'accessibilità alle attività presenti. Ciò premesso la definizione puntuale dell'intervento di riqualificazione della ex SS11 è demandata alle fasi successive della progettazione, che affronterà nel dettaglio ad idonea scala, la verifica, in coerenza con la normativa vigente, dell'accessibilità a tutti i fronti in affaccio,</p>

<p>sostando per alcuni minuti in alcuni orari, non ostacolerà gli autoveicoli che transitano sulla SS 11;</p> <ul style="list-style-type: none"> • si segnala che viene a mancare sosta per i clienti dell'attività dell'Osservante, oggi disponibili nell'area a parcheggio limitrofa che verrà soppressa per far spazio alla rotatoria. 	<p>degli spazi di sosta e delle fermate del trasporto pubblico locale.</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione</p>
<p>Si richiede di istituire una ZTL temporanea, nella fascia 7.00-9.00, in via Roma per l'ingresso dalla ex SS11 e di eliminare la previsione di seconda corsia in direzione est per impiegare tali spazi per realizzare una fitta siepe finalizzata a contenere l'inquinamento.</p>	<p>Si tenga presente che la sola istituzione di una Zona a Traffico Limitato con controllo da remoto degli accessi, in assenza di un intervento complessivo di riqualifica del tratto stradale, oltre a non fornire spazi dedicati alla componente debole e quindi a garantirne una mobilità in sicurezza, e a non moderare la velocità dei veicoli, permetterà l'accesso ai soli residenti/lavoratori delle attività presenti nelle vie ricomprese all'interno della ZTL, non consentendo il transito ad altri soggetti, compreso il resto della cittadinanza.</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione</p>
<p>Si richiede che qualora venga realizzata la pista ciclabile su via Magenta tra le vie Torino e I Maggio, lato civici dispari, vengano mantenuti gli spazi di entrata e uscita alla stazione di servizio esistente, nella configurazione attuale.</p>	<p>La soluzione proposta dal Piano Urbano del Traffico si pone l'obiettivo di assolvere alle funzionalità dell'asse stradale riducendone drasticamente le criticità. Ciò premesso si demanda alle fasi successive della progettazione l'approfondimento progettuale della soluzione e la puntuale verifica di accessibilità ai fronti in affaccio.</p> <p>Esito – la maggioranza del Consiglio Comunale ha votato per il non luogo a procedere dell'osservazione</p>

Zona a nord della ex Strada Statale n. 11 (ex SS 11): vie De Gasperi, Montebello, Monte Rosa, Dolomiti, Bernina, Gran Sasso, Redipuglia e San Domenico.

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
<p>Si richiede la realizzazione di un marciapiede o pista ciclabile nel tratto di via De Gasperi fino alla via Montebello oltre a provvedimenti per la moderazione della velocità di percorrenza della via. Si richiedono inoltre interventi di potatura delle piantumazioni pubbliche e la definizione o meno di via Montebello come strada privata o pubblica (con conseguente richiesta di manutenzione della via).</p>	<p>Si comprendono e si condividono le problematiche, evidenziate, circa la mancanza di collegamenti sicuri per la mobilità dolce (pedoni e biciclette), situazione diffusa in numerose vie del comune.</p> <p>Il PGTU prevede la progressiva realizzazione di adeguati marciapiedi dove questi risultano assenti. Per quanto riguarda provvedimenti atti a diminuire la velocità di percorrenza in via De Gasperi, le proposte non risultano coerenti con la classificazione funzionale di tale asse urbano.</p> <p>Il PGTU sconsiglia l'utilizzo di dossi in quanto sono pericolosi per i mezzi a due ruote, quelli in plastica inoltre sono facilmente rimovibili e danneggiabili, e creano dei punti di forte decelerazione e accelerazione, con aumento di emissioni di inquinanti e rumore. Il PGTU a risoluzione delle problematiche evidenziate contempla altre tipologie di intervento atte a moderare la velocità dei veicoli.</p> <p>Lo stato giuridico di via Montebello, infine, non risulta di competenza del PGTU.</p>

	<p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha votato a favore del non luogo a procedere dell’osservazione.</p>
<p>Si richiede l’inversione del senso di marcia di via Monte Rosa, al fine di rendere maggiormente agevole la mobilità in uscita e verso il supermercato Coop del quartiere.</p> <p>Inoltre, si chiede di rimuovere i panettoni che interrompono la continuità di via Dolomiti, in quanto è venuta meno la problematica che ha generato tale soluzione.</p>	<p>La proposta di inversione del senso unico di marcia di via Monte Rosa non si ritiene possa essere attuata nelle condizioni attuali, in quanto si andrebbero a penalizzare ulteriormente le criticità del nodo con la ex SS11. Potrà certamente essere presa in considerazione, consentendo da via Monte Rosa solo manovre in destra, nelle fasi di approfondimento progettuale della soluzione proposta dal PGTU e dal Piano Particolareggiato della ex SS11 per il tratto compreso fra le vie Torino e Morandi.</p> <p>Per quanto riguarda i panettoni che interrompono la continuità di via Dolomiti, essendo venuta meno la problematica che ha indotto tale provvedimento si condivide il ripristino della continuità carrabile di via Dolomiti.</p> <p>Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha votato a favore del parziale accoglimento dell’osservazione: i panettoni verranno tolti e le valutazioni su via Monte Rosa sono rinviate.</p>
<p>Sensi unici in via Bernina e Gran Sasso: i sensi unici proposti ostacolerebbero i residenti, aumentando il disturbo e l’inquinamento della zona. Si richiede di mantenere la segnaletica attuale.</p>	<p>Le controdeduzioni non intervengono puntualmente sull’osservazione, tuttavia, alla luce delle considerazioni generali delle stesse sembrerebbe che l’osservazione non sia stata accolta.</p>
<p>Rimozione dalle previsioni di Piano dei sensi unici di marcia nelle vie Redipuglia e San Domenico, riportando tali vie a doppio senso di marcia in quanto sono vie di transito anche di veicoli commerciali e industriali, sono vie ad ampia carreggiata, allungano i percorsi aumentando l’inquinamento, non si intravede il motivo e comportano una spesa evitabile.</p>	<p>Per quanto riguarda gli assi Redipuglia e San Domenico, nel comparto industriale a nord della ex SS11 Padana Superiore, l’istituzione dei sensi unici di marcia è finalizzata a migliorare la percorribilità di tali vie, sulle quali si registra una consistente domanda di sosta da parte degli addetti, oltre a dar origine ad un anello circolatorio orario.</p> <p>Esito – L’osservazione non è stata accolta dalla maggioranza del Consiglio Comunale: le vie restano previste a senso unico nel Piano.</p>

Altre vie.

OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI - ESITI
<p>Si richiede di istituire il divieto di sosta sui lati di via Vigevano in corrispondenza delle due curve consecutive e successivamente di pianificare la realizzazione di un marciapiede o di un percorso pedonale protetto su tale tratto di via.</p>	<p>...Per quanto riguarda la tematica della sosta, il Piano Generale del Traffico Urbano ne fornisce le linee di indirizzo, tra cui il principio di delimitare i posti auto, ovunque la sosta sia ammissibile e, negli altri casi, istituire il divieto di sosta. Si demanda l’analisi e la risoluzione delle problematiche puntuali ad uno specifico Piano Particolareggiato della Sosta. Il Piano contempla quanto richiesto dall’Osservante, infatti (cfr. tavola 9 Itinerari mobilità dolce) nel tratto in oggetto di via Vigevano è proposta la realizzazione di un percorso ciclopedonale in sede propria.</p>

	Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha votato a favore del non luogo a procedere dell’osservazione.
Inversione senso unico di via Leoncavallo : la strada viene attualmente utilizzata come alternativa alla viabilità principale. Invertire il senso unico aumenterebbe gli accodamenti.	La proposta di inversione del senso unico in Via Leoncavallo ha una duplice finalità: fornire maggior fluidità alla Padana Superiore e proteggere l’ambito Residenziale dal traffico di attraversamento, valorizzando la mobilità locale. Esito – La maggioranza del Consiglio Comunale ha respinto l’osservazione.
È necessario che venga previsto il percorso ciclopedonale tra via Cusago e la rotonda della Cascina Bergamina previsto nella convenzione tra il Comune e il cavatore.	Per quanto riguarda il collegamento ciclopedonale tra via Cusago e la rotatoria della Cascina Bergamina, il Piano, essendo uno strumento di breve-periodo, recepisce le indicazioni del PGT vigente rinviando a tale Piano per ulteriori approfondimenti.